 

**Bando Aperto - Concorso Nazionale**

l’***Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane***

**quarta edizione - Anno Scolastico 2018 - 2019**

La Fondazione Napoli Novantanove, sempre in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e del Ministero dei Beni e delle attività culturali, e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, per il quarto anno consecutivo invita le scuole di ogni ordine e grado che vogliano entrare a far parte della Rete Nazionale de *La Scuola adotta un monumento®,*  a partecipare al nuovo Bando a.s. 2018-2019, volto all’arricchimento del costituendo *Archivio Nazionale dei monumenti adottati dalle scuole italiane,* a scegliere un monumento del proprio territorio da studiare e valorizzare con l’obiettivo di attirare l'attenzione delle scuole sui monumenti del nostro Paese affinché gli studenti "possano appropriarsene".

Allargando lo sguardo sulla storia artistica, scientifica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli studenti coinvolti nel percorso di studio potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e sapranno "raccontarlo" descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; sapranno denunciarne ove sia il caso il degrado; sapranno riconoscerne il valore ed indicarlo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte rimanda.

**Regolamento**

Art. 1

Finalità

*La scuola adotta un monumento*® è un progetto ventennale di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente, inserito nel primo protocollo d’intesa MIUR – MIBACT nel maggio 2014, come esempio di Buona Partica ventennale.

Fin da suoi esordi nel 1993, *La scuola adotta un monumento®* si è caratterizzato per la capacità di riuscire a "viaggiare", attraverso lo studio del monumento, nella complessità e nella ricchezza del territorio, alla scoperta della sua identità e dei suoi aspetti più originali e talvolta meno noti. Il Bando dunque si inserisce a pieno titolo nell'alveo della esperienza originaria dell'adozione*,* arricchendola e rinnovandola con nuove prospettive nel viaggio attraverso gli straordinari e spesso sconosciuti tesori del nostro Paese. Investe le scuole della responsabilità dei monumenti che adotteranno, responsabilità che è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale.

Per questa ragione il percorso si apre con l’adesione al progetto e prosegue con la produzione di un lavoro video sul monumento adottato, adozione che durerà per almeno tre anni e, su richiesta alla Fondazione Napoli Novantanove, potrà essere prolungata o interrotta.

Tutti i video prodotti dalle scuole, insieme agli altri elaboratori frutto della partecipazione ai Bandi precedenti arricchiranno A.M.A. *l’Atlante dei Monumenti Italiani* on line.

Inoltre nei Comuni dove c’è la partecipazione delle Amministrazioni locali è prevista una cerimonia di affidamento dei monumenti alle scuole, al fine di rendere permanente il legame tra lo spazio scelto e la scuola.

Art.2

Destinatari

Il Bando è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. Negli Istituti Comprensivi, ogni ordine deve inviare un suo lavoro così da essere espressione dell'impegno di una o più classi della stessa scuola.

Art. 3

Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Gli studenti e docenti partecipanti, sono invitati a individuare il monumento materiale o immateriale da adottare (artistico, scientifico, naturale/ambientale: una chiesa, un palazzo, un portale, una fontana, un teatro, una biblioteca, un chiostro, la vetrina di un museo, ma anche parchi, giardini, orti botanici, siti archeologici, una piazza, una via, un tratto di costa o un ‘brano’ di campagna ecc.**)** particolarmente legato all’identità storica e civile della loro comunità e a svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un **video:**

* della durata massima di 3 minuti (compresi i titoli di coda);
* il video dovrà illustrare, con immagini, musica e parlato, il monumento individuato
* l’intento è di comunicare le ragioni e la forza della loro scelta;
* il lavoro deve essere accompagnato da una relazione che dovrà descrivere il percorso didattico scelto dagli studenti con l’aiuto degli insegnanti e dovrà contenere i riferimenti alle fonti   
  utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche etc).

Quando il monumento scelto abbia un gestore (Soprintendenza, Parroco, Comune, Università, privato) è necessario contattarlo ed avere il consenso all’adozione.

Art. 4

Tipologie tecniche del prodotto.

I video, di 3 minuti massimo, andranno realizzati in formato Quick Time .MOV, Windows .AVI o .MPG, meglio se in formato .MPEG4 (Divx, Xvid) con una risoluzione minima di 640 X 480 e audio in MP3.

I video devono essere inviati su supporto DVD . In ogni video deve essere indicato il nome della scuola, la classe coinvolta e il titolo del lavoro.

Per le musiche da utilizzare è necessario scegliere quelle **NON coperte da copyright che si trovano nei siti on line.**

La relazione di accompagnamento (per un massimo di due pagine in formato digitale e cartaceo) dovrà contenere i nominativi degli insegnanti, il numero degli alunni partecipanti, la classe e la scuola di appartenenza, l’indirizzo della scuola, i recapiti postali, elettronici e telefonici del referente.

Inoltre per la creazione della scheda nel sito AMA [www.atlantemonumentiadottati.it](http://www.atlantemonumentiadottati.it) occorrerà inviare:

**1.** le motivazioni della scelta **2**. una breve descrizione del monumento **3.** una foto in formato jpg del monumento

Dovranno infine essere acquisite le liberatorie per l’utilizzo delle immagini e del materiale prodotto, liberatorie che saranno conservate presso l’istituto e apporre in calce alla relazione “…che le liberatorie sono state acquisite e sono conservate presso l’Istituto” . Il modello sarà inviato alle scuole dietro richiesta alla Fondazione via e-mail ([info@napolinovantanove.org](mailto:info@napolinovantanove.org)) , oppure , se d’abitudine la scuola acquisisce liberatoria a inizio anno scolastico, sarà sufficiente quella liberatoria apponendo la stessa dicitura in calce alla relazione.

Art.5

Modalità di partecipazione

Iscrizione.

Le istituzioni scolastiche interessate a partecipare dovranno far pervenire la richiesta, **entro il 28 gennaio 2019,** alla Fondazione Napoli Novantanove ([info@napolinovantanove.org](mailto:info@napolinovantanove.org)) utilizzando l’ALLEGATO A e, se fanno parte delle città già aderenti alla Rete Nazionale di *La Scuola adotta un monumento®),*per conoscenza anche alle Organizzazioni Corrispondenti della loro città.

Art.6

Consegna e selezione

I lavori vanno inviati via posta prioritaria (non raccomandata) all’indirizzo della Fondazione, Via Giuseppe Martucci, 69 – 80121 Napoli, e all’arrivo sarà nostra cura inviare una mail di avvenuta ricezione. Il termine ultimo per la consegna dei lavori è **il 19 aprile 2019,** ma chi avesse pronto il lavoro anche prima di questa data, potrà comunque inviarlo, non raccomandata, alla Fondazione Napoli Novantanove dove verranno visionati e, dopo averne constatato l’attinenza col tema dell’adozione, le modalità di realizzazione e la durata, saranno inseriti, man mano che arrivano, nell’*Atlante Monumenti Adottati.*

Entro la fine dell’anno scolastico, dopo aver inserito tutti i lavori nell’ATLANTE, si darà notizia dei risultati raggiunti in un incontro pubblico.

Art. 7

Commissione valutatrice

Gli elaborati pervenuti, saranno valutati, dopo l’inserimento sull’*Atlante*, da una Commissione giudicatrice composta da rappresentanti della Fondazione Napoli Novantanove, da rappresentanti del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e del CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche.

I risultati della valutazione saranno inseriti nel *Medagliere Ufficiale 2019..*

La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale per ciascuna sezione.

Art.7

Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca che si riserva la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web del MIUR, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo. L’invio dell’opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell’opera stessa e solleva il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell’opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (All. A).

*1 ottobre 2018*